



PNRR Cultura
Ministero della Cultura



SCUOLA
NAZIONALE
PATRIMONIO
ATTIVITÀ
CULTURALI

Dicolab
Cultura al digitale

DIGITAL MAB

La formazione transdisciplinare per Musei- Archivi-Biblioteche

BANDO PER LA SELEZIONE DI 10 PROGETTI FORMATIVI DI RICERCA-AZIONE
PER LA CONVERGENZA DIGITALE DI MUSEI-ARCHIVI-BIBLIOTECHE

*una iniziativa di formazione transdisciplinare rivolta a **Musei, Archivi e Biblioteche (MAB)** e a tutti gli istituti, pubblici o privati, che integrano collezioni museali, archivistiche e/o bibliografiche, finalizzata ad accompagnare e sostenere il processo di trasformazione digitale nei contesti MAB*

Un bando del valore di 300.000,00 euro volto al finanziamento di un massimo di 10 progetti formativi di ricerca-azione che promuovano la convergenza digitale tra collezioni museali, archivistiche e bibliografiche.

Devono essere integrate almeno due tra collezioni museali, archivistiche o bibliografiche.

Modello della ricerca-azione, approccio formativo strutturato che, a partire dalla riflessione sulle criticità riscontrate nell'operatività, sperimenta pratiche e interventi per risolverle e per migliorare le prassi consuete.

I progetti devono obbligatoriamente prevedere un risultato/output concreto, misurabile, documentabile.

Tre linee d'intervento su cui concentrare i progetti di ricerca-azione

Linea 1 – Digitalizzazione e metadatazione

Si concentra sul processo di digitalizzazione e sulla standardizzazione dei dati relativi ai patrimoni digitali, in linea con le indicazioni fornite nel PND e nelle sue Linee guida, con l'obiettivo di rendere tali risorse facilmente accessibili e integrabili organicamente e coerentemente all'interno di un sistema informativo. L'obiettivo principale è superare le barriere culturali, organizzative e tecniche attraverso la risoluzione di criticità esistenti, ad esempio nei linguaggi descrittivi e negli standard, per la creazione di ambienti culturali digitali integrati e interoperabili.

Linea 2 – Rappresentazione dei dati

Si concentra sulla rappresentazione digitale dei dati relativi al patrimonio culturale, con l'obiettivo di rendere tali informazioni più accessibili, comprensibili e fruibili. L'obiettivo principale è migliorare modelli di architettura delle informazioni e strumenti che possano rappresentare i dati in maniera intuitiva i diversi livelli di significato dei dati, favorendo l'accesso alle informazioni complesse e rendendo il patrimonio digitale accessibile per il suo uso e riuso.

Linea 3 – Studio dei pubblici digitali

Si focalizza sullo studio dei pubblici digitali. L'obiettivo principale è favorire e accompagnare l'ideazione e/o la sperimentazione di metodi e strumenti per il monitoraggio e la valutazione dei comportamenti e delle esigenze dei pubblici digitali, con l'obiettivo di migliorare l'accesso, l'esperienza e il riuso del patrimonio culturale digitale

I soggetti richiedenti devono garantire la costituzione di un **gruppo di progetto interdisciplinare**, operativo per l'intera durata dell'iniziativa...composto da più figure professionali con ruoli diversificati e competenze specifiche nelle materie rilevanti per le attività previste, e la composizione del gruppo deve dare atto – nel caso di rete/partenariato proponente – dell'effettiva partecipazione di tutti i soggetti associati.

Per ogni intervento, deve essere nominato un **coordinatore**, responsabile della supervisione generale, con il compito di garantire il necessario raccordo con la Scuola per la rendicontazione delle attività e dei risultati, ogni qualvolta richiesto.

Il coordinatore deve possedere **un'esperienza di almeno 5 anni** in ambiti legati alla digitalizzazione in contesti MAB

Le domande possono essere presentate da **soggetti singoli o da reti/partenariati**, anche se ancora non formalmente costituiti e fino ad un massimo di 5 soggetti.

Nel caso di rete/partenariato, la domanda deve essere presentata dal soggetto designato quale Capofila; la rete o il partenariato dovranno essere costituiti entro la data di accettazione del contributo e potranno essere costituiti secondo una delle forme riconosciute dall'ordinamento vigente o anche mediante un accordo di collaborazione sottoscritto digitalmente da tutte le parti che definisca chiaramente ruoli, responsabilità e modalità di collaborazione e coordinamento tra i soggetti coinvolti.

I soggetti proponenti devono essere in possesso, alla data di presentazione della domanda, dei seguenti **requisiti**:

- titolarità/responsabilità della conservazione, gestione, valorizzazione di almeno due delle diverse risorse tra collezioni museali/archivistiche/bibliografiche;
- avere in essere, o aver maturato, esperienze specifiche nella convergenza digitale di almeno due delle diverse risorse tra collezioni museali/archivistiche/bibliografiche, oppure aver sviluppato o partecipato a iniziative volte a promuovere processi di convergenza digitale tra collezioni museali/archivistiche/bibliografiche, con particolare riferimento alla integrazione e valorizzazione delle risorse, in una logica interdisciplinare integrata e inclusiva.

Scadenza 1 aprile 2025